



Garantisci IL REDDITO

Il CONDIFESA. A tutela dell'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2026



CONDIFESA
Mantova
Cremona

Caro Socio,

ho il piacere di informarti che è ufficialmente aperta la Campagna Assicurativa 2026, grazie all'accordo raggiunto con le principali Compagnie di Assicurazione.

L'apertura anticipata della Campagna rappresenta un segnale forte e significativo per chi, come noi, ritiene fondamentale proteggere la propria azienda dai rischi climatici il prima possibile.

I cambiamenti climatici sono ormai sempre più evidenti e imprevedibili. Dopo i gravi eventi che hanno caratterizzato il 2023, gli anni 2024 e 2025 sono stati contraddistinti da fenomeni meno intensi ma fortemente localizzati, che hanno comunque causato importanti riduzioni delle rese agricole. Grandinate, piogge eccezionali e improvvisi sbalzi termici hanno alterato l'equilibrio naturale delle stagioni, con giornate primaverili seguite da gelate tardive: eventi che possono compromettere gravemente le produzioni agricole.

Il nostro Condifesa continua a crescere, sia per numero di associati sia per valori assicurati e, purtroppo, anche per l'entità dei risarcimenti dovuti ai danni subiti dalle colture. Negli ultimi dieci anni, gli associati hanno ricevuto indennizzi per oltre **228 milioni di euro**. Nel solo 2025, pur in presenza di eventi fortemente localizzati, sono stati liquidati danni per oltre **20 milioni di euro**.

La migliore strategia per tutelare le produzioni e il reddito aziendale resta la sottoscrizione tempestiva di una polizza agevolata, beneficiando così dei contributi pubblici previsti sui costi assicurativi.

Sul sito del Consorzio (www.codima.info) è possibile:

- ☞ consultare i costi assicurativi applicati dalle diverse compagnie;
- ☞ verificare franchigie, limiti di indennizzo e scoperti;
- ☞ ottenere una stima dei contributi per coltura, comune e tipologia di polizza.

Ti invito a consultare la brochure allegata, dove troverai tutte le principali novità della Campagna Assicurativa 2026.

Gli uffici del Consorzio restano a tua completa disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Un caro saluto
Giovanni Gorni



Garantisci IL REDDITO

Il CONDIFESA. A tutela dell'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2026



CONDIFESA
Mantova
Cremona

• **Tutela** i redditi delle imprese agricole

• Fornisce l'**assistenza** tecnica

• **Contratta** le polizze con le società di assicurazione

• Consente il differimento del pagamento del **premio** a fine annata agraria

• **Anticipa** il premio assicurativo

• È gestito da **agricoltori** per gli agricoltori

Nelle prossime pagine, sono riportate sinteticamente le novità di quest'anno ed un prospetto di quanto offerto da ogni singola Compagnia di Assicurazione. Hanno lo scopo di offrire un primo aiuto nella scelta del prodotto assicurativo e di stimolare la Vostra curiosità. Raccomandiamo comunque di chiedere sempre al vostro Consorzio e all'assicuratore informazioni precise sul prodotto che state per andare ad assicurare: in questo modo eviterete brutte sorprese più tardi.

Gli uffici del Consorzio di difesa sono sempre a tua disposizione per chiarire eventuali dubbi o per fornirti utili consigli nella scelta della copertura assicurativa migliore per la tua azienda anche con riferimento alle condizioni di ammissibilità a contributo e quindi dell'aiuto pubblico. È possibile consultare sul sito del Condifesa un preventivatore che consente la comparazione delle tariffe di ogni compagnia.

Generalmente tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi articolati essenzialmente in sette moduli, che si differenziano per alcune caratteristiche:

A) la polizza completa: garanzie catastrofali + garanzie di frequenza + garanzie accessorie (ex multi-rischio);

B) una polizza con un minimo di quattro e sino a sei garanzie (grandine, vento, eccesso di pioggia, alluvione, siccità e gelo brina);

C) una polizza con almeno una o più garanzie di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia ed accessorie (colpo di sole, vento caldo e sbalzo termico);

D) polizze che coprono tutte le avversità catastrofali (alluvione, siccità e gelo-brina);

E) polizze index based;

F) polizze semplificate che coprono le avversità catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e avversità accessorie con valori assicurati calcolati sulla base dei valori indice a copertura della sola mancata resa quantitativa, in modo complementare all'intervento del fondo Agricat:

☞ Valore assicurato basato su un valore indice, senza valutazione diretta del danno;

☞ Esclusione del danno di qualità;

☞ Limite di indennizzo pari al punto di attacco Agricat.

Da quest'anno potranno essere coperte tutte le colture.

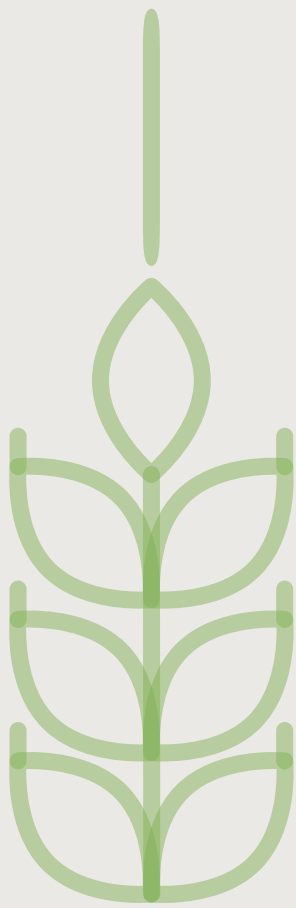
Alcune Compagnie offrono la possibilità di modulare la scelta tra quattro, cinque o tutte e sei le garanzie.

Le tre garanzie catastrofali GELO-BRINA SICCIÀ ED ALLUVIONE non sono opzionabili singolarmente; a queste è possibile scegliere le garanzie da aggiungere, per esempio grandine o grandine e vento.



COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Per poter percepire i contributi pubblici disponibili bisogna essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali e seguire alcune semplici regole



- Essere imprenditore agricolo attivo
- Avere partita Iva e P.E.C.
- Aggiornare il fascicolo Aziendale
- Essere iscritto al Registro Imprese

Fare il PGIR (Piano di gestione individuale del rischio), informazione integrata nel fascicolo aziendale indicante le produzioni e le superfici che l'agricoltore intende assicurare. In assenza del PGIR manifestazione di interesse prima della polizza.

Le superfici riportate sul certificato assicurativo devono corrispondere ai dati del PGIR.

SOTTOSCRIVERE LA DELEGA AL CAA

L'agricoltore deve: sottoscrivere una delega in SIAN per la gestione delle posizioni Assicurative, presentarla prima della stipula della polizza.

La delega: vale per tutta la Campagna 2026 - è valida indipendentemente dalla Compagnia Assicurativa scelta - costituisce M.I., è il titolo necessario per presentare le domande di sostegno/pagamento (D.S.P.) o di Aiuto (D.A.).

Non è possibile assicurare colture non presenti nel piano colturale dell'azienda.

CI SI DEVE ASSICURARE ENTRO QUESTE DATE:

Colture a ciclo autunno primaverile	31/03 + proroga 10/04
Colture permanenti	30/04
Colture a ciclo primaverile e Fondi IST ***	30/06
Colture a ciclo estivo, di 2° raccolto, trapiantate ***	15/07
Colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche	31/10

***per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

Salvo eventuali proroghe al momento non conosciute

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet: www.codima.info o chiamaci in orario d'ufficio al numero 0376/329747.

LE NOSTRE POLIZZE

Nel nostro sito internet puoi consultare i prezzi relativi alle colture, i tassi praticati dalle Società di Assicurazione, nonché eventuali aggiornamenti successivi a questa pubblicazione.

POLIZZE INDEX BASED

Nel corso degli ultimi anni abbiamo sviluppato **polizze index-based** finalizzate alla tutela dei danni dovuti all'andamento climatico avverso a seguito del superamento indici meteorologici e/o biologici, come ad esempio le mancate o ridotte precipitazioni per mais, erba medica e frumento.

POLIZZA CON CONTRIBUTO PUBBLICO

Le polizze agricole agevolate beneficiano di un importante contributo pubblico comunitario ai sensi del **Piano Strategico per la PAC (PSP) - intervento SRF01 e s.m.i. sino al 70% dei premi sostenuti dall'azienda agricola**. L'erogazione di contributi nella misura della percentuale massima contributiva è in funzione della disponibilità finanziaria del bilancio nazionale e comunitario e pertanto, qualora la dotazione finanziaria fosse insufficiente a garantire la copertura delle aliquote massime, le stesse verranno ridotte in modo uniforme per tutti i beneficiari. Ogni anno il Consorzio tratta con le Società di Assicurazione le condizioni contrattuali e tariffarie al fine di consentire a tutti i Soci di beneficiare delle migliori coperture assicurative per le proprie produzioni. Inoltre, al fine di promuovere al meglio tale attività, ogni anno pubblichiamo sul nostro sito www.codima.info apposito preventivatore, che consente ad ogni azienda agricola interessata, di comparare per tutte le Società di Assicurazione operanti i costi assicurativi, i contributi nonché le condizioni contrattuali applicate dalle stesse.

Il parametro ha un **tetto massimo** oltre il quale il costo sarà a totale carico dell'assicurato. Il calcolo dei parametri è legato alla media delle tariffe applicate nel corso degli ultimi 5 anni dalle Compagnie di Assicurazione per prodotto/ comune/ tipologia di polizza entro i limiti del parametro stabilito per prodotto. Per questo motivo il Consorzio di difesa ha cercato di individuare delle tariffe che siano il più possibile condivise dal mercato assicurativo. Se le tariffe rimangono stabili il calcolo del contributo avverrà su un parametro il più possibile vicino al costo reale della polizza, con indubbi vantaggi per tutti gli associati che si vedranno liquidare, a tempo debito, un contributo pubblico calcolato sul costo effettivamente sostenuto.

Ti raccomando pertanto di **valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili**, in maniera da poter fare la migliore scelta possibile per la tua azienda.

Il Consorzio al fine di contenere la spesa effettiva entro la spesa ammissibile a contributo, ha previsto l'applicazione in alcuni casi di franchigie superiori alla franchigia minima. È comunque facoltà dell'agricoltore di scegliere livelli di protezione maggiori nella consapevolezza che il costo oltre i parametri contributivi è totalmente a carico dell'agricoltore.

CONTRATTA PER TE LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Lavoriamo per poter spuntare le migliori condizioni normative e tariffarie, per innovare gli strumenti a tutela dei rischi a carico delle imprese agricole per una sempre più efficace salvaguardia del loro reddito;

PAGAMENTO DIFFERITO DEI PREMI RISPETTO ALLA DECORRENZA DELLA GARANZIA ASSICURATIVA

La tipologia contrattuale della polizza collettiva e la garanzia del pagamento integrale dei premi alle Compagnie data dal Consorzio, consente di differire il pagamento del premio alla fine dell'annata agraria, pur avendo effetto la polizza dalla sottoscrizione del certificato. Tale peculiarità è assolutamente vantaggiosa rispetto a tutte le altre polizze;

ANTICIPA PER TUTTI I SOCI I PREMI ASSICURATIVI ALLE COMPAGNIE

Da sempre ci facciamo carico dell'anticipazione dei contributi pubblici, al fine di gravare sugli associati limitatamente alle quote a carico delle stesse;

PUBBLICA PREVENTIVO SU WWW.CODIMA.INFO

Attiva annualmente apposito preventivatore gratuito per comparare, per prodotto-garanzia-comune tutte le offerte pervenute dalle Società di Assicurazione. È inoltre presente anche un analogo comparatore per le condizioni contrattuali;

TI OFFRE UNA CONSULENZA PERITALE

Nel caso di mancato accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione gratuitamente il proprio perito e si rende disponibile per ogni informazione utile;

DATI METEO: IL CO.DI.MA.

Da oltre quarant'anni gestisce rete agrometeorologica con oltre 20 stazioni nella provincia di Mantova. Per la provincia di Cremona e per verifiche puntuali dei dati è da qualche anno operativa una convenzione con la Società Radar Meteo ed Hypermeteo, grazie alla quale è possibile determinare i dati meteo oggetto delle polizze assicurative;

SI ADOPERA PER FARTI PERCEPIRE CORRETTAMENTE I CONTRIBUTI

Si attiva in collaborazione con i CAA e gli Organismi pagatori in maniera da poter risolvere nel limite del possibile tutte le anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, garantendo ai propri associati la **giusta contribuzione pubblica**.

L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici riportati sul fascicolo aziendale e nel PGIR. La firma deve essere esclusivamente quella del socio intestatario oppure del legale rappresentante della Società.

È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.

È importante sapere che il PGIR stabilisce il tetto massimo di valore della produzione sul quale viene calcolato il contributo pubblico. Eventuali eccedenze avranno un costo totalmente a carico dell'azienda agricola.

Se si assicurano produzioni con più Compagnie di Assicurazione si deve darne notizia a ciascuna di esse. Va posta particolare attenzione alla dichiarazione circa eventuale eventi anterschio.

Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i certificati ed anche di sospendere e/o di annullare la convalida eventualmente già data.

Prima di assicurarsi, i Soci qualificati morosi devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.

Si ricorda inoltre che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Consorzio, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare integralmente quanto allo stesso dovuto dall'azienda.

Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto.

Le indicazioni riportate per singola Società o gruppo possono contenere delle inesattezze o subire delle variazioni ad opera delle Società stesse. Vanno perciò confrontate con quelle fornite dall'Agente o presenti sul nostro sito internet, che saranno sempre aggiornate in base alle variazioni che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente opuscolo.



Spettano agli Organismi pagatori, alla Comunità Europea ed alla Regione Lombardia il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di “autocertificazione”, che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione “al fine di evitare l’esclusione delle aziende dal contributo pubblico”. Attivata la modalità di firma OTP e digitale attraverso il portale socio del Condifesa.

È opportuno ricordare che la normativa vigente obbliga ad assicurare la totalità delle singole produzioni coltivate in un determinato Comune con il medesimo soggetto. Per esempio, se assicuri le mele che coltivi a Mantova, devi assicurare tutta la tua produzione di mele in quel comune. Se coltivi mele anche in un altro comune, non sei obbligato ad assicurarle perché insistono su un altro comune, o comunque puoi gestire l’assicurazione, se decidi di farla, diversamente da quella che hai stipulato a Mantova.

PRODUZIONI FUORI RETE, SOTTO RETE O CON IMPIANTI ANTI-BRINA

È utile evidenziare che il MASAF si è espresso chiaramente in merito all’obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo **stesso prodotto all’interno dello stesso Comune** (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Mantova).

Le produzioni coltivate su superfici dotate di impianti antigrandine e/o antibrina sono considerati prodotti diversi rispetto a quelli senza alcun tipo di difesa attiva (antigrandine e/o antibrina), pertanto l’agricoltore può valutare indipendentemente le modalità di assicurazione. Anche la soglia si applica in maniera indipendente.

DATE E SCADENZE

Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto:
15 LUGLIO

Pagamento dei risarcimenti: **ENTRO IL MESE DI DICEMBRE**,
con date che possono differire da Compagnia a Compagnia



PAGAMENTI CONTRIBUTI CONDIFESA

Per quanto riguarda le produzioni vegetali sono previste le seguenti scadenze:

- ☞ Per le polizze agevolate previsto pagamento in due rate, la prima **entro il mese di novembre** ed il saldo in data da definire coerentemente con l'erogazione dei contributi pubblici;
- ☞ Per le polizze completamente non agevolate e le polizze agevolate con importi complessivi inferiori o uguali a 500 euro il 100% del dovuto nel **mese di novembre**.

CONTRIBUTO CONSORTILE

PRODUZIONI VEGETALI

- ☞ **0,355%** per frutta, uva, orticole
- ☞ **0,265%** per cereali mais e riso

Limitatamente ai certificati con agevolate superiori all'8% ad integrazione delle aliquote sovrapposte, è prevista una maggiorazione pari al 3% del premio agevolato. In caso di pagamento del 100% del premio nel mese di novembre è prevista una riduzione delle aliquote del 20%.

PRODUZIONI ANIMALI LOMBARDIA

- ☞ **Bovini da latte:** 5% DEL PREMIO
- ☞ **Bovini da ingrasso:** 5% DEL PREMIO
- ☞ **Allevamenti suini:** 5% DEL PREMIO
- ☞ **Allevamenti avicoli:** 5% DEL PREMIO

STRUTTURE

- ☞ **Serre film plastico:** 4% DEL PREMIO
- ☞ **Serre in vetro:** 4% DEL PREMIO
- ☞ **Reti:** 4% DEL PREMIO

Per ogni tipologia di produzioni (vegetali, strutture, zootecnia) è previsto un limite massimo pari a 5.000 euro.

Per ogni tipologia, qualora il calcolo delle quote associative con le relative aliquote ecceda tale importo verrà richiesta un'integrazione.

Ad ogni quota vanno aggiunti 11 euro fissi per tutti gli assicurati.

Per le produzioni vegetali le richieste di saldo trasmesse oltre il 30/11/26 comporteranno l'applicazione di una quota associativa aggiuntiva pari al 4%.

LE NOVITÀ DEL 2026

Nel Piano di Gestione del Rischio del 2026 sono contenute tutte le regole che normano il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura.

Di seguito, in maniera estremamente sintetica cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE

PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2026 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia del 20% per tutte le colture vegetali e con un contributo fino al 70%, 65% per una o due garanzie (nel 2025 è stata fissata un'aliquota del 50% della spesa ammessa per almeno 3 avversità e del 46% per almeno 2 avversità. A fronte di eventuali riassegnazioni, il contributo può essere integrato entro le aliquote massime).

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

🌿 **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina;

🌿 **Avversità di frequenza:** grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;

🌿 **Avversità accessorie:**

Vento caldo: Masse d'aria calda provenienti da sud-est/sud-ovest con temperatura pari o superiore a 30°C che, per durata e intensità, provocano danni al prodotto;

Colpo di sole: Azione diretta dei raggi solari in presenza di temperature elevate che causa danni alle colture;

Sbalzo termico: Variazione brusca della temperatura che compromette la vitalità delle piante e la produzione.

Ondata di calore: Periodo prolungato con temperature superiori ai valori critici delle diverse fasi vegetative, con effetti rilevanti sulla fisiologia delle piante e possibili gravi perdite produttive.

Tutte le coperture assicurative coprono la mancata resa (quantitativa/qualitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

🌿 Polizze che coprono tutte le **avversità sopra elencate** (Polizza globale);

🌿 Polizze che coprono tutte le **avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza** (per es. alluvione, siccità, gelo-brina e grandine);

🌿 Polizze che coprono almeno **3 avversità a scelta** tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);

🌿 Polizze a **una o due garanzie** (per esempio grandine o grandine e vento);

🌿 Polizze **sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura**, per frumenti, ed index based per produzioni cerealicole, foraggere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, mancata produzione di latte, di miele;

🌿 Polizze **semplificate** coprono garanzie Catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e avversità accessorie. Per solo alcuni prodotti vegetali e uva a coperture solo della mancata resa quantitativa.

PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

🌿 Polizze **con soglia per epizootie, mancato reddito ed abbattimento forzoso, squilibri igrotermometrici, riduzione produzione di latte/miele**. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;

🌿 Polizze **senza soglia animali morti, smaltimento carcasse**. Contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

STRUTTURE AZIENDALI (SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI)

🌿 Polizze **senza soglia di danno multirischio** con un contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

🌿 L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati presenti nel fascicolo aziendale e nel PGIR.

🌿 E' necessario **prima di assicurare** compilare la delega per l'accesso ai dati presso il proprio CAA, che vale anche come manifestazione di interesse;

DELEGA E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Dal 2026 è indispensabile sottoscrivere al vostro CAA la Delega che avrà validità anche come **manifestazione di interesse preventiva**. E' indispensabile per accedere ai contributi pubblici e **deve essere fatta prima dell'assicurazione**.

SOTTOSCRIZIONE DELEGA

L'agricoltore:

- 🌿 Conferisce delega tramite CAA
- 🌿 Indica un soggetto delegato tra: Condifesa, Compagnia, Intermediario, Soggetto gestore fondo;

Sono possibili più deleghe.

La delega è prerequisito anche per l'adesione ai fondi mutualistici: presentato prima dell'adesione ad un fondo di mutualità, manifesta l'intenzione di procedere all'adesione ad un Fondo di mutualità di cui agli interventi SRF 02/SRF 03 del PSP 2023-2027 per la campagna. Al fine di assicurare la totale corrispondenza tra i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale del SIAN con i dati di adesione al fondo.

Revoca della delega possibile in qualsiasi momento.

🌿 La firma sui certificati deve essere quella del socio intestatario o del legale rappresentante della società;

🌿 E' indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati;

🌿 Lo Standard Value stabilito dal MASAF definisce il valore massimo entro il quale è possibile calcolare il contributo pubblico. Eventuali eccedenze dovranno essere assicurate con un certificato separato, senza contribuzione pubblica.

🌿 Se prima dell'entrata in garanzia si verificano danni, questi devono essere tempestivamente comunicati all'assicuratore.

🌿 In presenza di giustificati motivi, il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i certificati o di sospendere/annullare una convalida già rilasciata.

🌿 I soci morosi, prima di stipulare nuove coperture, devono regolarizzare la propria posizione secondo quanto previsto dallo Statuto;

🌿 In caso di morosità e di risarcimenti, le somme verranno versate dalla Compagnia di assicurazione direttamente al Condifesa, che provvederà a trattenere quanto dovuto dall'azienda - compresi gli oneri per ritardato pagamento - rimborsando tempestivamente agli aventi diritto eventuali eccedenze.

🌿 Le informazioni contenute nel presente fascicolo possono subire variazioni nel corso della campagna assuntiva; fanno fede quelle fornite dall'Agente e gli aggiornamenti pubblicati sul sito www.codima.info.

FONDO NAZIONALE AGRICAT

E' un fondo nazionale e copre i danni catastrofali (alluvione, siccità, gelo-brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene prelevato il 3% dei contributi PAC, il restante 70% è integrato con i fondi FEASR.

Dal 2026 il Fondo Agricat per le garanzie catastrofali **alluvione, gelo-brina e siccità**, opera in modalità complementare alla polizza assicurativa, esclusivamente per le aziende che assicurano tali avversità e presentano la domanda unica. Il tutto sempre nei limiti della disponibilità economica del Fondo.

Eroga compensazioni finanziarie agli agricoltori aventi i seguenti requisiti:

- 🌿 Beneficiari di pagamenti diretti;
- 🌿 Sono agricoltori in attività (Art. 4 Reg. UE 2021/2115);
- 🌿 Titolari di Fascicolo aziendale.



CONTRIBUZIONE PUBBLICA - PRIVATA



PRELIEVO
AUTOMATICO PAC
30%



CONTRIBUTO
INTEGRATIVO
70%



AGRICOLTORE 1€xHa

UE 2,33€xHa

Lo scopo del Fondo è quello di garantire pagamenti annuali agli agricoltori per la compensazione di perdite ai raccolti da gelo e brina, siccità e alluvione (fino a capienza del Fondo). L'eventuale residuo di gestione è riportato a nuovo nell'annualità successiva e concorre alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo (N+1).

Il Fondo nel 2026 opera con le seguenti condizioni:

FONDO AGRICAT

POLIZZE INTEGRABILI CON AGRICAT

- Valido per polizze a), b), d), e)
- Solo per beneficiari di pagamenti diretti
- Il Fondo può intervenire fino al valore della produzione media annua aziendale

OPERATIVITÀ DEL FONDO AGRICAT

Per non assicurati o assicurati con soli rischi di frequenza

- Franchigia: 20%
- Indennizzo massimo: 55% (lordo franchigia)
- Danno minimo per intervento: superiore alla soglia del 20% della produzione media annua (media su 3 o 5 anni)
- Perizia d'area basata su valore indice

OPERATIVITÀ DEL FONDO AGRICAT

Per assicurati con polizze catastrofali (a, b, d, e)

- Il Fondo opera sul valore assicurato della polizza (non su valore indice)
- La perizia del certificato è valida anche per il Fondo AgriCat

Requisiti minimi della polizza

- Franchigia $\geq 40\%$
- Limite di indennizzo $\geq 80\%$
- Compensazione minima garantita (nei limiti della dotazione finanziaria del fondo): 30%

Requisiti AgriCat

- Franchigia: 10%
- Limite di indennizzo: 40%

ESEMPIO

Una polizza tipo A con franchigia del 30% e limite di indennizzo dell'80% attiva il Fondo AgriCat per i danni superiori alla soglia del 20%, coprendo il danno con una franchigia del 10% e un limite di indennizzo del 40%

POLIZZE SEMPLIFICATE

Coprono solo la mancata resa quantitativa

- Valori assicurati tramite valori indice AgriCat
- Franchigia \geq limite di indennizzo del Fondo

INTEGRAZIONE POLIZZE ASSICURATIVE AGRICAT

La percentuale di danno così determinata, al netto della franchigia e sino al massimo limite di indennizzo verrà poi moltiplicata per un "indice di valore" predeterminato che corrisponde generalmente a circa il 50% della PLV ordinaria del prodotto interessato. È importante evidenziare che il Fondo risponde sino al massimo della propria dotazione finanziaria (circa 1200 mln l'attuale), pertanto, se non sufficientemente capiente sarà effettuata una rimodulazione del contributo spettante alle aziende. Prima del pagamento della refusione del danno subito AGEA dovrà verificare che non si verifichino eventuali sovracompenzazioni per effetto di un cumulo di interventi del fondo AGRICAT con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici.

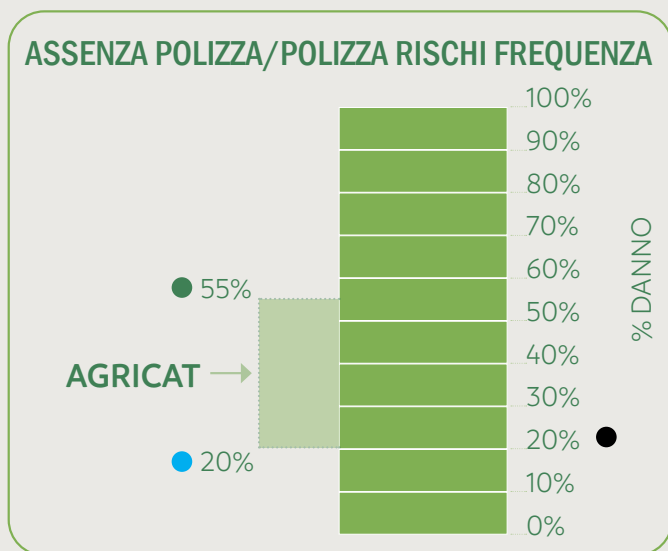
Il Fondo e la polizza Smart intervengono sinergicamente e coprono esclusivamente le perdite quantitative.

VANTAGGI PER CHI ASSICURA CON GARANZIE CATASTROFALI:

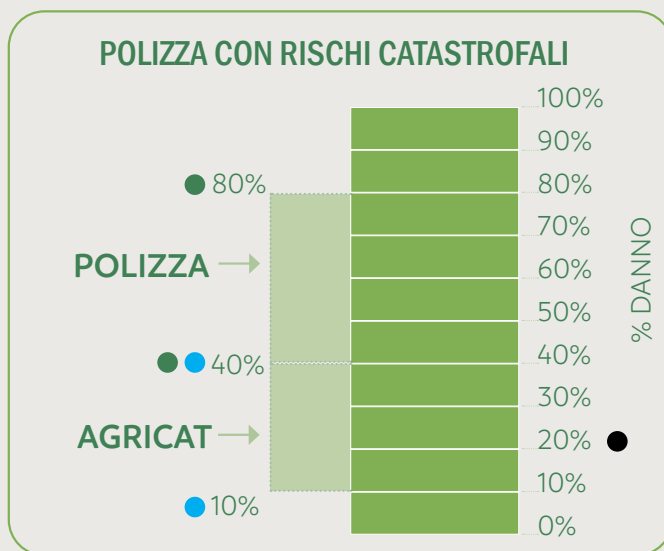
Il Fondo riconosce il danno stimato dal perito applicando il valore assicurato indicato nel certificato. L'indennizzo è previsto con franchigia del 10% fino ad un massimo di 30 punti netti e può essere cumulato con quanto liquidato dalla polizza assicurativa.

COME OPERA PER CHI NON ASSICURA O SI ASSICURA SENZA GARANZIE CATASTROFALI:

Per le aziende che non assicurano le garanzie catastrofali, Agricat interviene con una determinazione del danno d'area e su valore indice (corrispondente indicativamente alle spese di produzione), con un risarcimento massimo pari al 55% lordo, al netto della franchigia.



- Perizia d'area e compensazione su valore indice
- Compensazione danni superiori a soglia 20%
- Franchigia minima 20%
- Limite di indennizzo 55%



- Valore polizza e bollettino polizza anche per liquidazione Agricat
- Compensazione danni superiori a soglia 20%
- Franchigia minima polizza 40% - Agricat 10%
- Limite di indennizzo polizza 80% - Agricat 40%

DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO STANDARD VALUE (SV)

Lo S/V ovvero il VALORE STANDARD rappresenta un criterio di controllo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico. Fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore di assicurare il proprio valore della produzione media (ultimi 3/5 anni), con tale indicatore vengono semplificati i controlli relativi alla definizione del contributo pubblico e ridotti i tempi di erogazione.

Per ogni prodotto assicurabile con polizze agevolate viene determinato lo Standard Value e pubblicato dal Masaf in sostituzione del Decreto prezzi.

Lo S/V, determinato per ciascun prodotto assicurabile è declinato per aree territoriali regionali per il prodotto uva da vino e per aree territoriali per tutti gli altri prodotti ed è dato dal prodotto tra prezzo (P) e resa (R).

$SV = P \times R$, dove il prezzo (P) è rappresentato dal prezzo medio (media triennale) ponderato per le varietà prevalenti di un determinato prodotto, mentre R rappresenta la resa statistica/agronomica potenziale.

IMPORTANTE

ATTENZIONE: in fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata L'EFFETTIVA RESA ATTESA.

Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute automaticamente ammissibili per la componente resa e prezzo, fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore, di assicurare il valore ordinario dell'impresa agricola, che potrebbe essere oggetto di controllo da parte dell'Autorità Pubblica nell'ambito dei controlli di secondo livello. Eventuali valori assicurati superiori alla resa economica storica aziendale non giustificabile ridetermineranno la riduzione con possibile sanzione del contributo.



I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

A partire dal 2026 il parametro verrà calcolato come tariffa media degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1...n-5) per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie.

Le possibilità assicurative (produzioni vegetali):

A) 9 AVVERSITÀ: contributo fino al 70% parametro max 23 tutti i prodotti;

B) 4/5/6 AVVERSITÀ cat+fre: contributo fino al 70% parametro max 23 tutti i prodotti;

C) 3/2 AVVERSITÀ fre+acc: minimo 1 avversità (contr max 65%) - 70% altri casi,

Param. max: frutta 18,5, tabacco, vivai vite, orticole 14, cereali 7,5, altri prodotti 9;

D) AVVERSITÀ CAT: contributo fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti;

E) INDEX BASED: contributo fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti;

F) POLIZZE SEMPLIFICATE: contributo fino al 70% param. valevoli per combinazioni A), B), C) e D) con valori assicurati con valore indice e a copertura solo della mancata resa;

Importante: la misura del contributo sarà determinata a consuntivo tenendo conto delle disponibilità di bilancio.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 14, per le strutture 1,8.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nel 2026 è stato ripristinato il meccanismo della clausola di salvaguardia valevole per tutte le aziende agricole e per:

☞ Tutte le polizze nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 70% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 70% del premio assicurativo;

☞ Le polizze semplificate nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 90% del premio assicurativo.





SIMULAZIONE POLIZZA 2026 PER UN VALORE ASSICURATO DI 10.000 EURO

TASSO (%)	PARAMETRO (%)	SPESSA AMMESSA (euro)	IPOTESI DIVERSE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE (%)	AIUTO PUBBLICO (euro)
10	9	900	65	585
			60	540
			55	495
	10	1.000	65	650
			60	600
			55	550

Consigliamo agli agricoltori l'ammissibilità piena del tasso assicurativo e di valutare l'effetto sull'aiuto.

Gli uffici sono a disposizione per ogni chiarimento ed è disponibile un simulatore consultabile liberamente dal sito del Confidesa.

PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURABILI

Le informazioni di seguito riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia.

È pertanto utile chiedere espressamente conferma prima della stipula dei contratti all'agente o al Consorzio.



COCOMERI E MELONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina o dall'attecchimento avvenuto in caso di trapianto e si estingue progressivamente alla graduale raccolta del prodotto. Cessa generalmente alle ore 12.00 del 110/120° giorno dal trapianto del prodotto.

Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro, ma frequentemente viene applicata una tabella di qualità avente come riferimento le norme di qualità previste dal regolamento UE.

FRUMENTO TENERO E DURO



La garanzia ha inizio dall'emergenza. La cessazione della garanzia può essere diversa a seconda del tipo di garanzia. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.

FRUTTA



Generalmente la garanzia inizia dall'allegagione. Per il gelo-brina la garanzia inizia dalla schiusa delle gemme. Oltre alla perdita di peso, liquida con tabelle particolari (A - B - C) la perdita di qualità del prodotto sinistrato.



ORTICOLE DA INDUSTRIA



(FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI, SPINACI)

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto, e generalmente non prima delle ore 12.00 del 1 aprile. Prevede date precise per la cessazione delle diverse garanzie. Si consiglia pertanto di chiedere conferma di tali date all'agente all'atto della stipula del contratto.



PEPERONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare. La garanzia cessa a scaglioni sulla base dei giorni passati dal trapianto.



MAIS DA GRANELLA, INSILAGGIO E DOLCE



La garanzia ha inizio dall'emergenza e generalmente non prima delle ore 12 del 1 aprile. La cessazione della garanzia può variare a seconda del rischio scelto. Per esempio, per la garanzia vento, la garanzia decorre dall'inizio della seconda sottofase di levata e cessa per il mais da granella alla maturazione farinosa, per il mais da silo alla maturazione cerosa e per il mais dolce alla maturazione latte.

Per la garanzia grandine, la garanzia cessa alla fine della fase fenologica della maturazione cerosa tranne per il mais dolce, per cui cessa alla fine della fase di maturazione latte.

Limitatamente alla garanzia eccesso di pioggia, la garanzia cessa alla fine della maturazione cerosa. Si deve riportare nel certificato se la coltura è irrigua. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.

RISO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. Limitatamente al vento forte la garanzia ha inizio dall'emissione della terza foglia e cessa alla fase di maturazione cerosa, e generalmente entro e non oltre il 20 settembre. La garanzia sbalzo termico risarcisce solo i danni causati da sterilità entro date ben precise. Si consiglia di chiedere espressamente all'agente in fase di stipula dei contratti assicurativi. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare a seconda della classificazione del prodotto.



TABACCO

La garanzia ha inizio ad attecchimento avvenuto. Generalmente le Compagnie escludono dal rischio le 2 foglie cotiledonari e le 4 basali. Frequentemente sono presenti limiti di indennizzo e scoperti, diversi tra le varie Compagnie.

Le Compagnie generalmente riconoscono un importo ad Ha quale rimborso forfettario delle spese necessarie al raddrizzamento delle piante danneggiate da vento forte.

Tale importo è variabile tra le varie proposte. Generalmente la data di cessazione della garanzia è il 20 di ottobre. Per tutto quanto sopra esposto è bene chiedere conferma all'agente all'atto della stipula del contratto.



POMODORO

La garanzia ha inizio dall'emergenza o ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. La garanzia cessa comunque generalmente entro e non oltre il 110°-120° giorno dal trapianto del prodotto e comunque entro il 25/30 del mese di settembre. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare a seconda della destinazione del prodotto.





CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno.

Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita assicurata. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare. Vista l'importanza dell'argomento è opportuno chiedere conferma all'assicuratore o al Condifesa.

Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia.

È pertanto utile chiedere delucidazioni all'agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.

VIVAI



La garanzia inizia per le piante da frutto dalla schiusa delle gemme e termina generalmente alla caduta delle foglie. Per vivai da frutto la garanzia riguarda unicamente gli astoni di un anno. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare.

UVA



Riguarda le DOC, DOCG e IGT. La garanzia ha inizio alla schiusa delle gemme. Prevede l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato comune.

Tabelle particolari possono essere applicate per la liquidazione del danno di qualità, che possono variare da Compagnia a Compagnia. Generalmente la qualità ha inizio in date ben precise che possono variare a seconda del prodotto scelto. Danni da eccesso di pioggia in prossimità della raccolta: generalmente sono compresi in garanzia i danni dovuti all'insorgenza di marcescenza quando tale evento abbia a verificarsi nei 20 giorni precedenti la raccolta. Si utilizza come data di raccolta la data più tardiva tra quelle indicate dalle cantine della zona per quella varietà di uva. Molte Compagnie prevedono che questa garanzia possa continuare anche per alcuni giorni dopo l'inizio della raccolta. Anche in questo caso è bene chiedere conferma all'agente o al Condifesa.



ASSICURAZIONE STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (impianti di produzione arborei ed arbustivi, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per Fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina).

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Dal 2018 per gli impianti di produzione arborea/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.

- ☞ È un tipo di assicurazione che permette all'azienda di essere coperta anche da danni sulle strutture aziendali. Negli ultimi tempi sempre più frequentemente si verificano danni pesanti causati da trombe d'aria, venti forti ecc.
- ☞ È offerta da poche Compagnie e ha un costo generalmente molto contenuto. Per ogni chiarimento contattaci e ti daremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.



ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (Bovini Bufalini, Suini, Ovicapri, Avicunicoli, Equini, Api). Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasse, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso.

In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.

Le epizoozie assicurabili sono molteplici, tra le tante ricordiamo l'Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per bovini, la peste suina e l'afta per i suini, l'influenza aviaria e la Newcastle per gli avicoli, la mixomatosi per i cunicoli; **dal 2026 è stata introdotta anche l'epizoozia LSD** (dermatite nodulare contagiosa).

- ☞ È una copertura sempre con contributo pubblico, che permette all'azienda di proteggere anche il reddito aziendale zootecnico;
- ☞ È una polizza estremamente articolata, in maniera da poter coprire adeguatamente le diverse tipologie di allevamenti;
- ☞ È offerta da poche Compagnie specializzate ed il costo generalmente è contenuto.

Per ogni tua esigenza in merito a questa tipologia di coperture contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni

DA COSA TI PUOI PROTEGGERE



Le definizioni di seguito riportate sono necessariamente generiche. Possono infatti differire da Compagnia a Compagnia. Inoltre molte di esse, su nostra espressa richiesta, adottano delle tolleranze nel verificare il supero dei parametri necessari per poter accedere al risarcimento.

Consigliamo pertanto, prima della stipula dei certificati, di chiedere informazioni al vostro consulente assicurativo o al Condifesa.

AVVERSITÀ CATASTROFALI



ALLUVIONE

Esondazione di corsi e specchi d'acqua dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, che invadono le zone circostanti accompagnate dal trasporto e deposito di materiale solido ed incoerente.



GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.



BRINA

Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.



SICCITÀ

Straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI-3mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

AVVERSITÀ DI FREQUENZA



ECCESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.



GRANDINE

Acqua congelata che precipita dall'atmosfera al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.



VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorchè causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

AVVERSITÀ ACCESSORIE



COLPO SOLE/ VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda abbinata ad una temperatura di almeno 40°C che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.



SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.



ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

LE POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.

POLIZZA GLOBALE

comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2026, riportate nella tabella sottostante:

- ☞ **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina;
- ☞ **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- ☞ **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico.

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 30/40 per rischi catastrofali) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.

POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA

Comprende tutte le avversità catastrofali ammesse dal piano assicurativo 2026 più almeno una avversità di frequenza riportata nella sottostante tabella:

- ☞ **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina;
- ☞ **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve.

Esempio: Alluvione, siccità, gelo brina e grandine

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia del 20% di danno per prodotto e comune. Superata questa percentuale generalmente viene applicata per ciascuna partita la franchigia:

- ☞ per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia è fissa ed assoluta e pari al 40%;
- ☞ per grandine e vento forte generalmente si attiva una tabella di scalarità che superata la soglia del 20% diminuisce fino arrivare alla franchigia minima prevista per il prodotto assicurato;
- ☞ nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 30% o 40%.

POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE

Comprende le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2026 riportate nella sottostante tabella:

- ☞ **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- ☞ **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore.

Esempio: Grandine, vento ed eccesso di pioggia.

POLIZZA AD UNA O DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2026 riportate nella sottostante tabella:

- ☞ **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve.

Esempio: Grandine e vento

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.

POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI

🌿 Polizze semplificate

POLIZZA SEMPLIFICATA

DECORRENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decorre generalmente:

- 🌿 dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;
- 🌿 dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina;
- 🌿 dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico. Per informazioni chiedere al Condifesa o al proprio assicuratore;
- 🌿 dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C) con almeno due garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie. In questo caso le Compagnie accettano riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date. Può essere utile consultare la tabella sintetica delle Compagnie in maniera da confrontare quanto offerto dalle diverse Compagnie. Il Condifesa è comunque a disposizione per eventuali dubbi che dovessero esserci.

POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati di Assicurazione senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti per- mette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.

Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento) e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli

OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizzano la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle Condizioni speciali a causa delle seguenti:

- 🌿 **AVVERSITÀ CATASTROFALI:** alluvione, gelo-brina e siccità;
- 🌿 **NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ:** grandine, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa;
- 🌿 vento forte per i soli effetti meccanici diretti, ancorchè causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo;
- 🌿 eccesso di pioggia per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta;
- 🌿 colpo di sole e vento caldo per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti;
- 🌿 sbalzo termico per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi.

POLIZZA INDEX BASED

È una polizza che stima il danno di quantità (e qualità se prevista) causato da andamento climatico avverso utilizzando indici (biologici e/o metereologici).

☞ **Andamento climatico avverso:** è identificato prendendo a riferimento uno o più fattori climatici (es. piovosità e/o temperatura) misurando lo scostamento di questi fattori dalla curva ottimale di una coltura, in una determinata fase fenologica, per gli effetti negativi sulla coltura misurabile nella relazione indici (climatici e/o biologici) entità di perdita di produzione;

☞ **Prodotti assicurabili:** cereali, foraggere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, miele e bovini da latte (All. 1.1.1);

☞ **Garanzie:** andamenti climatici avversi + eventuali garanzie catastrofali, di frequenza ed accessorie;

☞ **Calcolo del danno:** correlazione parametro/danno (verificato nella effettiva rispondenza da enti di ricerca e sperimentazione) su base di area omogenea (medesime caratteristiche geografiche e pedoclimatiche). Un esempio è la copertura prati alpini attualmente in vigore:

Valore indice	Danno percentuale
77	31
78	34
79	37
80	40
81	43

Indice: deficit mm di pioggia su una finestra temporale di 42 gg (con correzione con il dato temperatura)

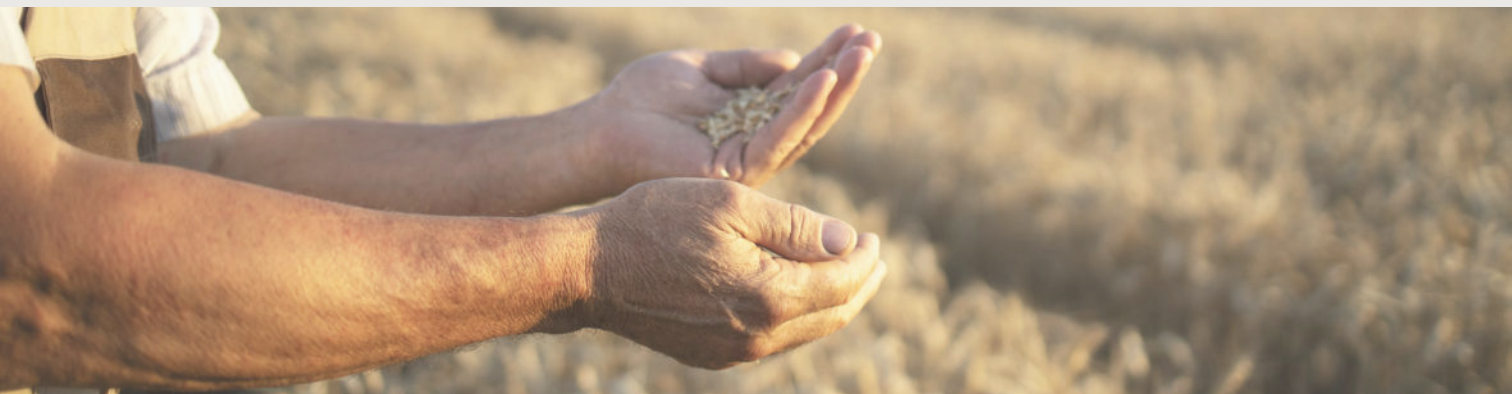
☞ **Parametro massimo 23 - Contributo massimo 70%;**

☞ **Soglia: 20%** (contributo Comunitario).

Quest'anno saranno operative polizze Index based:

☞ **su base d'area ad indici climatici** (meteorologici) per determinare perdite di produzione, come i prati alpini e per determinare la pressione delle fitopatie (danno/indice correlato a maggiori costi di difesa/perdite di produzione);

☞ **ad indici puntuali su singoli appezzamenti** tramite misurazione della biomassa attraverso il parametro LAI (Leaf area index) proveniente dai sensori della costellazione satellitare Copernicus (Sentinel 1 e 2). Programma Copernicus è un programma Comunitario ad uso gratuito per gli utenti UE.



COME COMPORTARSI IN CASO DI SINISTRO?

1

EVENTO VERIFICATOSI

Grandine o altri eventi.

2

DENUNCIA

Denunciare l'evento al proprio assicuratore entro i termini previsti (per la grandine 3 giorni, per altri eventi possono essere meno, meglio verificare quindi i termini chiedendo al Condifesa o al proprio assicuratore).

3

DANNO PER MEMORIA O PERIZIA

Fare una sommaria valutazione del danno e comunicare all'assicuratore se si tratta solo di una segnalazione per memoria o si richiede effettivamente la perizia. Per evitare inutili uscite dei periti in presenza di danno lieve è opportuno valutare se fare una denuncia per memoria o richiedere la perizia. La denuncia per memoria può comunque essere trasformata in richiesta di perizia se il danno subito aumenta.

4

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PERIZIA

Si consiglia di tenere a disposizione dei periti una copia del certificato di assicurazione ed una mappa catastale aziendale.

5

PERIZIA

Sarà eseguita dai periti della Compagnia di Assicurazione. È utile essere presente ai rilievi. Nel caso di non accordo con quanto proposto si consiglia di non firmare il bollettino e contattare il Condifesa che invierà gratuitamente il proprio perito.

6

PAGAMENTO DEI RISARCIMENTI

Il risarcimento verrà pagato dall'Assicuratore generalmente entro dicembre 2026.

Garantisci **IL REDDITO**

Il CONDIFESA. A tutela dell'AGRICOLTORE.

Dal 1975 siamo un gruppo di agricoltori uniti
a difesa delle nostre aziende agricole.

Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.
Tuteliamo gli interessi del socio trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione.

codima@codima.info - Tel. 0376 329747

www.codima.info

